

ENI e CDP per l'economia circolare

Firmato accordo per promuovere in Italia e nei paesi in via di sviluppo iniziative nell'ambito della valorizzazione dei rifiuti, biocarburanti ed energie rinnovabili.

13 marzo 2019 07:06



Il gruppo ENI e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) hanno siglato un accordo di collaborazione per identificare e promuovere in Italia iniziative nell'ambito di economia circolare, decarbonizzazione e sostenibilità, da intraprendere anche attraverso il rilancio di siti industriali dismessi. I due partner - si legge in una nota - valuteranno

anche iniziative a elevato impatto socio-economico e ambientale in Paesi in via di sviluppo, nell'ambito del settore energetico e del contrasto al cambiamento climatico.

Il perimetro di attività comprende la realizzazione di impianti per la sintesi di biocombustibili (bio-olio e bio-metano) partendo dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani e per la produzione di energia rinnovabile, sfruttando ove possibile aree industriali dismesse da riconvertire, minimizzando in questo modo il consumo di suolo destinabile ad altri usi.

In base all'accordo, ENI apporterà le proprie competenze industriali, tecniche e commerciali, anche tramite le proprie controllate, in particolare Syndial (società ambientale) ed Eni New Energy (dedicata a fonti rinnovabili).

CDP contribuirà a favorire e a curare, in coordinamento con il gruppo milanese, i rapporti con le pubbliche amministrazioni e le istituzioni coinvolte, e contribuirà ad ampliare il perimetro delle iniziative congiunte facendo leva sui propri asset. CDP fornirà anche le proprie competenze economico-finanziarie e potrà valutare forme di supporto finanziario alle specifiche iniziative; la società contribuirà infine a promuovere, con il supporto di ENI, attività nei Paesi in via di sviluppo anche collaborando con istituzioni nazionali, europee e internazionali, e contribuirà nell'individuazione degli adeguati strumenti e modalità di supporto finanziario alle specifiche iniziative.

“Abbiamo firmato un accordo di importanza strategica - commenta l'Amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi (foto a destra) -. La partnership con Cassa depositi e prestiti ci dà grande forza per proseguire nel percorso verso un futuro di energia sempre più sostenibile e inserita in



un contesto di economia circolare". "Il nostro è un percorso ambizioso e concreto, per il quale abbiamo già compiuto passi davvero importanti, ma non possiamo portarlo a termine solo con il nostro impegno - continua l'AD del gruppo energetico milanese -. Occorre fare sistema a livello Paese, promuovere la cultura della sostenibilità e della circolarità a tutti i livelli istituzionali e del tessuto economico, e mettere a fattore comune possibilità di investimento e know how. L'intesa di oggi pone le basi perché questo possa accadere".

© Polimerica - Riproduzione riservata